

// Sempre nuove opportunità per una terra orientata al plurilinguismo //

Il progetto Bilinguismo dinamico: sviluppo di competenze per incentivare l'apprendimento informale delle lingue, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, nasce dalla collaborazione tra Fondazione Upad, la Ripartizione 1.5 - Cultura Italiana della Provincia Autonoma di Bolzano e altri soggetti attivi nell'ambito della formazione permanente e professionale (Centro Studi e Ricerche Palladio e Augeo srl) allo scopo di implementare una pratica di successo che si è consolidata sul territorio.

L'Alto Adige/Südtirol ha individuato nel bilinguismo e nel plurilinguismo il proprio futuro e il presente corso vuole rafforzare, consolidare e diffondere nel settore privato la modalità di incentivazione dell'apprendimento informale delle lingue promosso con il progetto "Voluntariat per les Llengües" dell'Ufficio Bilinguismo e lingue straniere (partner ufficiale di progetto).



Il percorso formativo è progettato per consentire ai destinatari di acquisire le competenze indispensabili allo svolgimento del ruolo di Dinamizzatore.



Un nuovo profilo professionale:



il Dinamizzatore

Il corso è gratuito e si svolge in lingua italiana.

Iscrizioni:



entro metà marzo

Inizio del corso: 31 marzo 2014

Per informazioni ed iscrizioni:

Sig.ra Anna Campi

e-mail: anna.campi@upad.it



0471 502849



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE



AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL
Abteilung Europa
ESF-Amt



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE
Ripartizione Europa
Ufficio FSE

alias

// bilinguismo dinamico //



// Sempre nuove opportunità per una terra orientata al plurilinguismo //

EUROPÄISCHER SOZIALFONDS - FONDO SOCIALE EUROPEO

Un nuovo profilo professionale

Il Dinamizzatore è colui al quale una organizzazione/ente/impresa affida il compito di promuovere, animare e rendere dinamica la formazione di coppie linguistiche costituite da persone di madrelingua che mettono a disposizione il loro tempo per donare la propria lingua a persone che questa lingua la vogliono apprendere, praticare e migliorare.

La presenza di un dinamizzatore costituisce un sostegno per le organizzazioni al bisogno di trovare al proprio interno strumenti nuovi per rispondere alla necessità del personale e/o degli utenti di comunicare facilmente tra di loro e con terzi, attraverso l'utilizzo frequente e fluente delle lingue.

La mancanza di competenza linguistica, rappresenta un limite oltre che un costo per le organizzazioni, i cui collaboratori non riescono a comunicare efficacemente sia con l'esterno che al proprio interno, precludendo, in alcuni casi, l'accesso a nuovi mercati o l'acquisizione di nuove commesse. In generale i luoghi di lavoro e di aggregazione plurilingue apportano un indiscutibile vantaggio competitivo, una maggiore apertura all'innovazione e una migliore flessibilità.

: il "Dinamizzatore"

Il percorso formativo

Moduli del progetto	Durata (ore)
Il progetto "Voluntariat per les Llengües" della Provincia autonoma di Bolzano	8
Tecniche di dinamizzazione	32
Interculturalità	24
Tecniche di ascolto attivo e mediazione del conflitto	16
Gestione e promozione del servizio	28
Best practice: il modello catalano	12
Project work	40
Totale ore	160

I destinatari

Il corso è destinato a 15 soggetti che abbiano superato i 18 anni di età e che lavorino o collaborino o vogliano proporsi per una collaborazione come consulenti esterni per imprese/enti/organizzazioni che:

- Aspirino ad avere un ambiente di lavoro bilingue/plurilingue o che vogliano perfezionare quello esistente, in quanto fattore strategico di sviluppo e competitività.
- Necessitino di agevolare il processo di apprendimento di una lingua da parte dei propri lavoratori, come strumento di abbattimento dei costi collegati alle difficoltà di comunicazione e/o comprensione con i partner professionali esterni, tra i lavoratori e tra collaboratori e datore di lavoro (es. aziende con personale appartenente a gruppi linguistici diversi).
- Offrano servizi e/o consulenza per la promozione dell'integrazione di persone straniere.
- Siano orientati alla formazione continua del proprio personale, e la considerino parte fondamentale del percorso di innovazione aziendale e/o di responsabilità sociale di impresa.